

Intervista



Furlan "La nuova leadership è una svolta così una spinta all'unità dei sindacati"

BARBARA ARDÙ, ROMA

«Sono molto contenta che la Cgil abbia trovato una sintesi interna». **Annamaria Furlan**, segretaria generale della **Cisl**, plaude alla nomina di Landini che è riuscito a unire tutte le componenti del sindacato di Corso d'Italia.

Riuscite ora a camminare insieme?

«Credo proprio di sì. Sono ottimista, devo essere ottimista. Abbiamo fatto il Patto per la fabbrica, l'accordo unitario sulla rappresentanza e il 9 febbraio manifesteremo insieme contro le politiche del governo. E con Landini c'è una comunione di vedute. Lo ha detto lui stesso di condividere le mie parole quando sostengo che "la rappresentanza va ricostruita dal basso". E c'è un'apertura non so se sulla Tav, quantomeno sulla necessità di far ripartire le opere infrastrutturali. Ci sono 100 miliardi fermi che potrebbero garantire 400 mila posti di lavoro. Parlare, come ha fatto Luigi Di Maio, di boom economico quando tutti i dati ci dicono che rischiamo una recessione è ridicolo. E dobbiamo lavorare insieme perché questo scenario non si presenti».

Più difficile sarà recuperare i giovani, i lavoratori che si sono sentiti delusi in questi anni?

«Certo dobbiamo allargare la nostra rappresentanza, ma su un punto sono d'accordo con Landini, la necessità di rendere più stabile e sicuro il lavoro in un'epoca dove sono proprio le forme di lavoro a mutare. E penso che l'unità sindacale e il coinvolgimento di tutte le fasce sociali siano il punto di partenza per ridare dignità e rappresentanza ai lavoratori. Lo dobbiamo fare lavorando insieme giorno dopo giorno e sui territori».

Eppure il segretario generale dei metalmeccanici della Cisl Marco Bentivogli, non ha avuto parole tenere per l'ultima Cgil, definendo la sua linea "reazionaria".

«Battute del tutto inutili che vanno evitate. Quando si pretende il rispetto e l'autonomia dagli altri si dovrebbe usare lo stesso metro. E comunque la linea della **Cisl** è quella espressa dalla segreteria confederale».

Il prossimo obiettivo?

«Una proposta unitaria, anche con i datori di lavoro, per un'Europa unita sui diritti e sul lavoro. Non possiamo assistere alla migrazione dei nostri giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Segretaria
Annamaria Furlan,
60 anni,
è la segretaria
generale della **Cisl**
dalla fine del 2014

